

R.R. Dipartimento di Sarsariano, Distretto della Cagna, Cantone d'Angarò.

Comune di forni di sopra li diecinove luglio mille ottocento, e sette.

Pietro L'averio pervenutogli si è trasferito il sottoscritto ufficiale nelle casa di Antonia quondam Gio:

Battista Serissuti morat ove ha rincontrato il cadavere di un infante di nome Gio: Battista morto il

giorno esterno alle ore due di notte, nella sua età di anni uno, e mese uno. Presenti alla ricognizione furono il suddetto Antonio Serissuti di età di anni ottantatre, di professione tessaro, Avvo

materno del piccolo defunto, e Antonio quondam Natale Corisello di età di anni cinquantotto

di professione mastellaro, parente in quarto grado del defunto, li quali assicurano essere nato

il detto cadavere dalli viventi. Gio: Battista quondam Pietro Cella detto Dottor di professione muraro,

e di Maria Antonia figlia del suddetto Ant: Serissuti, figli suoi Serissuti, questo di professione ulico

tutti domiciliati in questo Comune in villa di vico. Si nota che il testimone Antonio Serissuti

non sa scrivere.

ANTONIO CORISSELLO TESTIMONIO

in realtà trattasi di Giovanni Antonio
Corisello qm. Natale.